

**Turin Baroque Music festival 2025 - II Concerto*****Leçons de Tenebres***

Torino, Chiesa dello Spirito Santo – Martedì 1° Luglio 2025, ore 21:30

PROGRAMMA

Gregoriano *Zelus domus tuae*, antifona
Avertantur retrorsum, antifona
Deus meus, eripe me, antifona

François Couperin *Leçons de Ténèbres* (1714)
(1668-1733) *Pour le Mercredy. Premiere Leçon*

Gregoriano *In monte oliveti*, responsorio

Liberavit Dominus pauperem, antifona
Cogitaverunt impii, antifona
Exurge Domine, antifona

François Couperin *Pour le Mercredy. Seconde Leçon*

Gregoriano *Unus ex vobis*, responsorio

Dixi iniquis, antifona
Terra tremuit, antifona
In die tribulationis, antifona

François Couperin *Pour le Mercredy. Troisieme Leçon a deux Voix*

Gregoriano *Una hora*, responsorio

Christus factus est, graduale

SCHOLA GREGORIANA “MORE ANTIQUO”

Claudio Accorsi, Luca Dellacasa, Davide Galleano, Pietro Magnani, Marco Marasco, Luca Ronzitti

Giovanni Conti, direttore

ENSEMBLE VOCALE E STRUMENTALE DELL’ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO

Veronika Mair, soprano
Francesca Idini, soprano

Eleonora Ghiringhelli, viola da gamba
Marco Crosetto, organo

NOTE AL PROGRAMMA

Tra i molti e significativi riti che caratterizzano la liturgia della Settimana Santa, quello che forse superava gli altri per suggestione era proprio il cosiddetto “Ufficio delle Tenebre”.

Densissimo di musica, lunghissimo nella durata, poverissimo di luce.

Caratterizzava questo rito il progressivo spegnimento della “saetta”, un candelabro a 15 fuochi disposti in forma triangolare. Le prime 14 candele venivano spente una dopo l’altra, fino ad arrivare all’ultima, quella più in alto: la luce di Cristo, che – ancora accesa – veniva portata via e nascosta dietro all’altar maggiore.

Nel corso della storia della Musica, moltissimi compositori hanno scritto numerosissime “Lezioni per la Settimana Santa”, musicando i testi delle *Lamentazioni del profeta Geremia*.

Il concerto di questa sera tenterà di riprodurre – in formato leggermente ridotto – quella liturgia, accostando alle *Leçons de Tenebres* di François Couperin le antifone e i salmi tratti dal repertorio gregoriano.

Luca Ronzitti

CURRICULA

Veronika Mair

Ha studiato canto con Maria Erlacher-Forster al Tiroler Landeskonservatorium di Innsbruck, pedagogia vocale al Mozarteum di Salisburgo e teatro musicale all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna. Nel 2016 è stata la vincitrice nazionale del concorso austriaco Prima La Musica. Ha frequentato numerose masterclass con Eva Lind, Konrad Jarnot, Gabriele Lechner, Karlheinz Hanser, Vesselina Kasarova, Kurt Widmer, Sabine Schütz e Margreet Honig. Il suo entusiasmo per la musica antica l'ha portata alla Schola Cantorum Basiliensis, dove ha conseguito un master in prassi esecutiva storica e pedagogia vocale con Ulrike Hofbauer. Il suo repertorio spazia dal Rinascimento alla musica contemporanea e abbraccia un'ampia varietà di stili. Il suo fitto calendario di concerti la porta in tutta Europa. Collabora, tra gli altri, con l'European Hanseatic Ensemble, il Collegium Vocale Gent, i Basler Madrigalisten e l'Ensemble Weser-Renaissance Bremen.

Francesca Idini

nata nel 1997, inizia il suo percorso musicale a sei anni con lo studio del pianoforte e con il Coro di Voci Bianche del Teatro Regio di Torino, partecipando a diverse produzioni sinfoniche e teatrali, sia come corista che come voce bianca solista. Nel 2016 è ammessa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino dove comincia a studiare Composizione con Orazio Mula, diplomandosi con 110 e lode. Ha iniziato a studiare vocalità con il mezzosoprano Rossella Giacchero e si è poi diplomata di canto lirico al Conservatorio di Torino con Silvana Silbano e di Musica Vocale da Camera con Erik Battaglia. Ha collaborato con Claudio Fenoglio ed il Trio Martinale, con i quali ha inciso il disco "Sundial's Time", con Jean Tubery, Carlo De Bortoli, l'Orchestra Melos e Sm@rtOpera. Nel 2023 si è esibita in Francia per il "Grand concert d'été" nella cattedrale di Chambery ed all'interno del festival "Nuits Romantiques" a Aix-Les-Bains, eseguendo anche un brano di sua composizione. A Torino ha partecipato al Concerto Straordinario dedicato a Bruno Caccia, accompagnata da un'orchestra formata da studenti e da maestri dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del teatro Regio di Torino. Nel 2024 ha inciso il disco "My memories" per la casa discografica Da Vinci Classics, con Erik Battaglia (Pianoforte) e Letizia Gullino (Violino), che include musiche di G. Martucci e di F. P. Tosti. Attualmente canta nel Coro Giovanile Italiano, diretto da Marco Berrini e Filippo Maria Bressan; e nel Coro da Camera di Torino, diretto da Dario Tabbia, con il quale ha inciso due dischi e vinto il Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo nel 2023. Fa parte del Coro della Fondazione Guido d'Arezzo, con cui nel 2024 ha collaborato col M. Donato Renzetti. In veste di compositrice ha collaborato con diverse rassegne musicali piemontesi, la sua musica è stata più volte pubblicata da Feniarco Edizioni Musicali e nel 2023 un suo brano per coro e orchestra è stato scelto fra i quattro finalisti al Concorso Internazionale di Musica Sacra "Fernando Rielo" di Madrid.

Schola gregoriana "More Antiquo"

Dal 1995 l'ensemble raggruppa professionisti specializzati nel repertorio sacro latino delle culture musicali dell'Europa. More Antiquo è particolarmente attento affinché ai risultati degli studi più avanzati della musicologia corrisponda una prassi esecutiva capace di evidenziare le peculiarità di una tradizione ricca di spiritualità, originata dal profondo rapporto con il testo. More Antiquo svolge attività concertistica a livello internazionale (Spagna, Germania, Austria, Belgio, Polonia, Portogallo, Russia, Giappone, Italia, Francia, Brasile, USA, Svizzera, Vaticano) prendendo parte ad alcuni tra i maggiori festival. Diverse le produzioni radiofoniche e televisive per conto della Radiotelevisione Svizzera, la Rai Radiotelevisione italiana, la Radio e il Centro televisivo Vaticano, Nippon Television, ZDF e Polska TV. Fra le partecipazioni a registrazioni per case discografiche quali JVC, Ares, Naxos, Paoline Audiovisivi, Chgc, Arts e Dynamic, da segnalare le più recenti: per l'etichetta ARTS delle parti in canto gregoriano del Vespro della Beata Vergine di C. Monteverdi al fianco del Coro della Radio Svizzera, dei Barocchisti e del Concerto Palatino, diretti da Diego Fasolis; per l'etichetta Dynamic la Missa Apostolorum di Andrea Gabrieli in alternatim all'organo con Francesco Cera. Progetti recentissimi l'hanno visto impegnato nella ricostruzione del Vespro Solenne di San Lorenzo di C. Monteverdi, la riproposizione dell'Ufficio delle Tenebre di T.L. Da Victoria, della Liturgia in onore di San Vittore Martire e dei Vêpres de la Vierge di Marcel Dupré.

Giovanni Conti

Discepolo del celebre gregoriano svizzero Luigi Agustoni del quale ha proseguito l'orientamento ancorato alle intuizioni del francese Eugène Cardine attraverso molteplici attività. È responsabile delle produzioni musicali classiche presso la Radiotelevisione svizzera, è Docente di Canto gregoriano e Paleografia musicale presso la Scuola Universitaria di Musica della Svizzera italiana dove è pure Direttore del Master in Canto Gregoriano. Docente all'Università di Parma (Laurea specialistica in Musicologia) e alla Civica Scuola di Musica di Milano. Già professore di Musicologia liturgica alla Facoltà Teologica di Lugano, tiene molteplici corsi tra i quali si segnalano quelli promossi a Milano dalla Civica Scuola di Musica "C. Abbado", Cremona, Venezia e Arco dall'AISCGre, a Madrid-Escorial promossi dall'abbazia di Valle de los Caídos. È stato Visiting professor presso molti atenei internazionali, tra cui l'Università di Hiroshima, Madrid e la Escola Superior de Musica di Salamanca. Al suo attivo anche numerose produzioni musicali radiotelevisive per la Televisione austriaca ORF, la Tv e la Radio Svizzera, la Rai Radiotelevisione italiana, Polska Tv, Nippon Television, ZDF e Centro Televisivo Vaticano. Ha registrato per case discografiche quali JVC, Ares, Naxos, Paoline Audiovisivi, Chgc, Amadeus, Classic voice, ARTS e Dymanic, riscuotendo entusiastici commenti della critica specializzata. Direttore artistico della Rassegna internazionale di musica medievale e rinascimentale Cantar di Pietre. È Presidente della sezione italofona dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano e vice-presidente del Consiglio direttivo internazionale del medesimo sodalizio. Nel 2022 Papa Francesco l'ha nominato Consultore per il canto gregoriano e la musica sacra della Congregazione Vaticana per il Culto divino. È succeduto a Luigi Agustoni alla guida di Cantus Gregoriani Helvetici Cultores.